Rapporto di minoranza della Commissione della gestione.
Messaggio Municipale no. 26/2015
Concernente la revisione parziale del Regolamento comunale con la modifica degli articoli 1, 6, 7, 11, 13, 14, 17, 19, 22, 26, 29, 30, 32, 33, 35, 37, 40, 41, 43, 44, 47, 48, 55, 60 e 62

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è chinata sugli aspetti di natura finanziaria legati ad un'eventuale modifica del regolamento comunale, segnatamente sugli artt. 6 e 44.

Per quanto attiene l'art. 6 relativo alla composizione del Consiglio Comunale la minoranza dei membri della Commissione della gestione non aderisce alla proposta del Municipio di ridurre a 30 il numero dei membri. Non si giustifica in effetti né per motivi finanziari né per motivi politici una riduzione del numero dei membri.

Un Comune di oltre 6'000 abitanti giustifica indubbiamente una rappresentanza popolare di 35 membri del Consiglio comunale, consentendo al contempo ai vari gruppi politici e alle diverse sensibilità presenti sul territorio di essere sufficientemente rappresentati.

I benefici economici per il Comune di una riduzione del numero dei membri del Consiglio comunale sono irrilevanti.

Non si condividono le argomentazioni del Messaggio municipale secondo cui la riduzione del numero dei consiglieri comunali sarebbe altresì dettata dal numero sempre maggiore di abbandoni da parte dei consiglieri eletti. Tale circostanza, ritenuta la prassi introdotta recentemente dal Municipio di mettere al voto pure le rinunce dei subentranti, non giustifica semmai la modifica proposta dovendo garantire un numero sufficiente di consiglieri comunali sia nell'ambito del Consiglio comunale sia in particolare nelle Commissioni.

Per gli stessi motivi i membri della minoranza della Commissione della gestione ritengono non giustificata la riduzione da 9 a 7 dei membri delle Commissioni di cui all'art. 26 del Regolamento comunale.

Per quanto attiene per contro la questione relativa all'aumento degli onorari per i rappresentanti dell'esecutivo comunale, oggetto di ampie discussioni all'interno della Commissione della gestione, la minoranza è giunta alla conclusione che un adeguamento delle indennità sia

giustificata alla luce dell'importante dispendio di tempo profuso dai Municipali, dal Vice Sindaco e dal Sindaco in favore della Comunità.

Gli onorari proposti risultano essere in linea con quelli percepiti dai membri dell'esecutivo comunale di altri Comuni. Nel paragone con gli altri Comuni di analoghe dimensioni si deve considerare come, oltre agli onorari fissi, alcuni Regolamenti comunali prevedano pure il riconoscimento di indennità dipendenti dal numero di sedute dell'esecutivo o da altre missioni dei municipali.

I membri della minoranza della Commissione della gestione sono convinti che l'aumento degli onorari non tolga lo spirito di volontariato che caratterizza l'assunzione di una carica in Municipio, ma garantisca parità di trattamento a coloro i quali, per motivi professionali ed economici, si vedono costretti a rinunciare ad una candidatura.

Gli onorari proposti dal Messaggio municipale sono certamente proporzionati al carico di lavoro assunto dai membri del Municipio e non costituiscono un aggravio finanziario insostenibile per il Comune.

Alla luce di quanto precede, i membri della minoranza della Commissione della gestione invitano il lodevole Consiglio comunale a voler deliberare favorevolmente sul MM no. 26/2015, ad eccezione dell'art. 6, cpv. 1 Regolamento comunale, e dell'art. 26 cpv. 2 Regolamento comunale per i quali vengono formulati i seguenti emendamenti:

Art. 6 Composizione
[1] Il Consiglio comunale è composto da trentacinque membri.

Art. 26 Composizione e nomina
[2] Le Commissioni sono composte di nove membri e stanno in carica per l'intero quadriennio.

Tesserete, 1 marzo 2016

La Commissione della gestione

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari (Relatore)

~~Alessio Lo Cicero~~

Lorenza Ponti Broggini